

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Intrafamiliare

La famiglia rappresenta un sistema complesso in cui persone, legate da fortissimi vincoli di affetto, hanno ruoli, responsabilità, diritti e obblighi.

Il nucleo familiare costituisce il primo **luogo di protezione e intimità** dei i suoi componenti, ma può diventare anche un **ambiente ostile e pericoloso** per l'integrità fisica e psichica dei soggetti che ne fanno parte.

E' stato scritto che "la violenza che si riversa nel privato e nel quotidiano ... funge da canalizzazione di conflitti, tensioni, aggressività, cui si impedisce l'irrompere nel pubblico.. La famiglia è luogo di contenimento ..dove si concentra il disagio e la sofferenza si svela. Dove quindi l'aggressività è confinata e separata, privata, soggettivamente e oggettivamente, di contenuti sociali." [1]

1] Tamar Pitch "Violenza e controllo sociale sulle donne" Violenza e controllo sociale sulle donne, in Villa R. (a cura di) "La violenza interpretata", Il Mulino, Bologna, 1979

Il Tribunale per i
minorenni e la rilevazione
del fenomeno dal punto
di vista giudiziario: quali
prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Intrafamiliare

La violenza in famiglia non rappresenta soltanto l'esplosione di un conflitto, ma lo sfogo di insoddisfazioni, tensioni, rabbie, frustrazioni che possono trovare **radici nelle famiglie d'origine** della coppia genitoriale e **nel vissuto dei componenti del nucleo.**

La violenza intrafamiliare è fenomeno tanto antico quanto **resistente alla conoscenza e alla emersione.**

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Intrafamiliare

Dati allarmanti: ricerca Istat 2006

- oltre 14 milioni di donne italiane sono state oggetto di violenza fisica, sessuale o psicologica nella loro vita;
- la maggior parte di queste violenze arrivano dal partner: ad esempio dei 74mila stupri consumati o tentati il 69,7% è commesso da partner o ex-partner;
- nel 24,8% dei casi la violenza è stata ad opera di uno sconosciuto;
- la grandissima maggioranza (oltre il 90%) non è mai stata denunciata e solo per il 27,9% dei fatti oggetto di denuncia si arriva alla celebrazione del processo, con sentenze di condanna per l'8,3 % dei casi.

Il Tribunale per i
minorenni e la rilevazione
del fenomeno dal punto
di vista giudiziario: quali
prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Intrafamiliare

- oltre 6 milioni di donne hanno subito **violenza psicologica** dal partner attuale (36,9% delle donne che vivono al momento in coppia);
- **i soprusi** commessi tra le mura domestiche spesso **non vengono percepiti come tali**. Solo il 18,2% è consapevole che quello che ha subito è un reato, mentre il 44% lo giudica semplicemente “qualcosa di sbagliato” e ben il 36% solo “qualcosa che è accaduto”.

Sono **dati che non possono lasciare indifferenti** ed esigono una crescita di consapevolezza del fenomeno e un maggiore impegno: è necessario un **forte “investimento” anche in termini risorse e di formazione**

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Intrafamiliare

La violazione dei diritti umani e degli impegni assunti a livello internazionale

Queste forme di violenza fisica e psicologica annientano l'identità privata e pubblica della donna, assoggettandola fisicamente o psicologicamente, (alle volte economicamente) al volere degli autori del sopruso: esse costituiscono il principale ostacolo alla autodeterminazione individuale e sociale ed al godimento dei diritti fondamentali di più di metà della popolazione mondiale.

Per questo è importantissimo fornire una lettura del fenomeno della violenza sulle donne in Italia e nel mondo come discriminazioni di genere, declinandole come violazioni dei diritti umani.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Intrafamiliare

La violazione dei diritti umani e degli impegni assunti a livello internazionale

Questa **visione onnicomprensiva della violenza di genere** è ripresa, tra l'altro:

- dalla Dichiarazione e dal programma di azione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne sancito a Vienna del 1993;
- dall'art.1 della CEDAW Convenzione per l'Eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne, adottata nell'anno 1979 e ratificata dall'Italia nel 1985 ed entrata in vigore il 10 luglio dello stesso anno.

Gli Stati che, come l'Italia, hanno ratificato le convenzioni internazionali, si sono assunti un obbligo ben preciso: **adoperarsi per rimuovere le situazioni discriminatorie** attraverso le necessarie modifiche normative, mediante una continua verifica e miglioramento dell'efficacia dell'intervento preventivo e repressivo e anche promuovendo un cambiamento culturale che riconosca la libertà della donna e la sua integrità psico-fisica come valori assoluti.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Intrafamiliare

La **violenza intrafamiliare** o domestica, secondo la definizione ormai universalmente adottata, comprende **atti di vessazione compiuti dal partner intimo o da altri componenti del nucleo più o meno allargato che hanno relazioni di carattere parentale o affettivo con la vittima** .

Fonti autorevoli (Oms) segnalano che “nella schiacciante maggioranza dei casi il peso della violenza domestica è subito dalle donne per mano degli uomini” e anni di ricerca e studio del fenomeno da parte di istituzioni e associazioni e centri antiviolenza confermano che **la violenza intrafamiliare** è, per la maggior parte, un **fenomeno maschile, che nasce dalla convinzione di poter dominare i diritti corporei, spirituali, economici e relazionali del partner**.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

Violenza sui minori

Il **maltrattamento** su minori può concretizzarsi in una **condotta attiva** (percosse, lesioni, atti sessuali o eccessiva cura) o in una **condotta omissiva** (incuria, trascuratezza o abbandono).

L'assenza di evidenze traumatiche nel fisico non può di per sé escludere l'ipotesi di maltrattamento.

La violenza, quale che sia la sua connotazione, costituisce sempre un attacco destabilizzante alla personalità in formazione del bambino, che provoca **gravi conseguenze**, nel breve e nel lungo termine, sul processo di crescita; **il trauma**, se non rilevato, diagnosticato e curato, può produrre disturbi psicopatologici o di devianza nell'età adulta.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

Le **tipologie di maltrattamenti** maggiormente rilevate sono: violenza sessuale, fisica, psicologica, patologia nelle cure (Incuria: cure insufficienti, Discuria: cure inadeguate, Ipercure: eccesso di cure, eccessiva medicalizzazione) e violenza assistita.

La **violenza assistita** solo di recente è stata oggetto di studi sistematici ed organici.

Cause che hanno impedito a lungo di apprezzare la reale portata del fenomeno e i danni della violenza assistita sui minori:

- gli stereotipi culturali che alimentano la negazione o la minimizzazione della violenza all'interno della famiglia;
- la minore evidenza del trauma psicologico ed emotivo del bambino, rispetto a quello fisico;
- alle volte i meccanismi difensivi degli operatori.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

Rilevamento del fenomeno

Alcuni studi inglesi hanno rilevato che nel 90% dei casi di violenza domestica nei confronti della madre, i bambini si trovavano nella stessa stanza dove si svolgeva l'aggressione, o in quella accanto. Nell'indagine svolta dall'ISTAT nel 2006 si evidenzia che le donne con figli che hanno subito violenze da partner (690 mila) hanno dichiarato che i figli:

- i sono stati testimoni di uno o più episodi di violenza (circa 60%); spesso (22,6%);
- vi hanno assistito raramente, a volte (circa 20%);
- solo nel 15,7% dei casi le donne valutano che esista il rischio di un coinvolgimento diretto dei figli nella violenza fisica subita dalle madri: raramente (5,6%), a volte (4,9%), spesso (5,2%).

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

Rilevamento del fenomeno

Un ultimo dato utile proveniente dall'indagine è quello relativo alla **probabilità della vittimizzazione da adulti** di coloro che hanno assistito a episodi di violenza tra i genitori: 7,9% sono le donne che hanno assistito a violenze tra i propri genitori; tra queste la quota di vittime di violenza da adulte è del 58,5% contro il 29,6% delle donne che non sono state testimoni di violenza.

L'esperienza concreta degli operatori dei servizi sociali, delle forze dell'ordine e i casi all'attenzione del Tribunale per i minorenni di Bologna **conferma la fondatezza del dato statistico.**

Il fenomeno è tuttora sottovalutato sia nelle sue dimensioni sia nelle conseguenze sullo sviluppo evolutivo dei bambini.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

*“L’attenzione alle conseguenze che un clima familiare violento può avere sul bambino è acquisizione relativamente recente... mentre, **sul piano dell’intervento sociale psicologico minorile** sui nuclei familiari a rischio, **si fatica a riconoscere gli effetti devastanti della violenza sul bambino** e **gli interventi di protezione sono ritardati** dalla mancanza di chiarezza rispetto ai concetti di **autorità/autorevolezza**, **dal pregiudizio adultocentrico che i genitori sono comunque la migliore garanzia per un bambino** o da quello familistico che nessuno può permettersi di intervenire nella intimità familiare, **dai meccanismi di difesa degli operatori** di fronte alle situazioni di abuso e maltrattamento... E così “le conseguenze della violenza assistita, se sono ormai patrimonio condiviso del mondo scientifico, sfuggono clamorosamente all’attenzione non solo dei servizi, ma degli stessi genitori”*

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

Una maggiore consapevolezza si è sviluppata in questi anni grazie:

- al contributo della psicologia relazionale (approfondimenti sullo sviluppo infantile, osservazione della relazione tra le madri vittime di violenza e i figli accolti nei centri di protezione; osservazione dei disagi e disturbi manifestati dai minori)
- studi di professionisti e associazioni (CISMAI 2003/2005 ha dato la prima definizione del fenomeno; studi della Case delle Donne)

«Per violenza assistita da minori in ambito familiare si intende il fare esperienza da parte del/della bambino/bambina di qualsiasi forma di maltrattamento, compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica, su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative adulte e minori. Di tale violenza il bambino può fare esperienza direttamente (quando essa avviene nel suo campo percettivo), indirettamente (quando è a conoscenza della violenza) e/o percependone gli effetti.»

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

La VAI è riconosciuta come un maltrattamento primario: ne vengono riconosciute le **caratteristiche, le conseguenze e le metodologie d'intervento**.

La violenza di cui il minore fa esperienza:

• avviene all'interno della relazione affettiva primaria e fondativa; diviene dunque rappresentativa della relazione genitore/figlio e di ogni altra relazione intima.

I bambini provano:

- **paura** per l'incolumità della vittima e per la loro personale incolumità;
- **senso di impotenza e senso di colpa** per non essere in grado di contrastare la violenza, di porvi fine, o perché si sentono "privilegiati" o addirittura perché pensano di essere causa del conflitto e della violenza tra i genitori.

Gli adulti non prestano attenzione al figlio (bambino invisibile)

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggiosi
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

Danni

- possibile insorgenza di condotte antisociali e delinquenziali;
- disturbi del sonno, ansia, disturbi dell'attenzione, della condotta, difficoltà di apprendimento e di attenzione.
- sintomi di insicurezza e disorientamento, disordine alimentare, problemi scolastici e in età pre-puberale gli effetti che maggiormente (fughe da casa, rabbia ed aggressività);
- induzione a "scegliere tra l'uno e l'altro genitore" (spesso i figli si alleano col genitore dello stesso genere);
- sviluppo di personalità fragili ed insicure; alcune aree di sviluppo appaiono più compromesse di altre (legame di attaccamento, adattamento e competenze sociali, problemi comportamentali, abilità cognitive, apprendimento scolastico").

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

Intervento

- rilevazione, protezione, valutazione e trattamento (linee guida CISMAI 2005; linee guida regione ER);
- necessità di specifici programmi di sensibilizzazione sulla violenza domestica e assistita rivolti all'opinione pubblica e di programmi di formazione per gli operatori di area medica e paramedica, psicologica, sociale, educativa e giuridica;
- necessità di una rilevazione tempestiva che sappia distinguere tra segnali di disagio esibiti dai bambini (malessere dei minori), rischi per la loro crescita e danni subiti; tra situazioni conflittuali e violenza/maltrattamento descrivendo con chiarezza fatti, senza minimizzarli e facendo chiarezza su responsabilità e conseguenze, evitando tuttavia atteggiamenti di colpevolizzazione.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

- **valutare il rischio** della pericolosità/letalità delle azioni di violenza; proteggere il genitore vittima di violenza, interrompendo le condotte perpetrate ai suoi danni;
- **sinergia/complementarità interventi dei servizi e della autorità giudiziaria** nel rispetto delle esigenze del minore;
- valutazione del grado di assunzione di **responsabilità degli adulti** coinvolti (consapevolezza delle condizioni dei figli, dei danni del maltrattamento, competenze genitoriali);
- **interventi riparativi** sui minori non solo psicoterapeutici, ma volti a offrire *“un’esperienza emozionale correttiva come sfida ai modelli operativi distorti attraverso altri modelli di pensiero e comportamenti mediati da adulti che possano diventare interlocutori per sani legami di attaccamento”*

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

TUTELA GIURIDICA

SETTORE PENALE

- Non esiste fattispecie specifica e adeguata;
- reati che si accompagnano alla violenza assistita (572, 570, 582, 583, 594 c.p.)
- “violenza assistita” costituisce circostanza aggravante: art. 61 n. 11 quinquies cp (L.119 del 15.10.2015 disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere; Convenzione Istanbul 2011 art. 46): nei delitti non colposi contro la vita e l'incolumità individuale, contro la libertà personale nonché nel delitto di cui all'art. 572, **l'aver commesso il fatto in presenza o in danno di un minore di anni 18** ovvero in danno di una persona in stato di gravidanza.
- aperture giurisprudenza (Cass Pen n. 4332 del 10.1.2015): delitto di cui all'art. 572 c.p. se minori sono “sistematici spettatori obbligati delle manifestazioni di violenza....”

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

SETTORE CIVILE

•L. 18 marzo 2001 n. 149 modifica della L. 184/1983 e introduce nuova categoria di provvedimenti a tutela di minori: **artt. 330, 333 c.c.** “allontanamento del genitore o convivente che maltratta o abusa del minore dalla casa familiare”.

•**Varietà condotte pregiudizievoli** a prescindere valutazione di comportamenti dolosi o colposi dei genitori ma per la sola esistenza di un pregiudizio “alla crescita serena” e al “corretto sviluppo psico-fisico” del minore;

•**Gradualità, proporzione intervento**: offrire al minore la protezione più adeguata nel rispetto del principio secondo cui il minore ha diritto di crescere ed esser educato nella propria famiglia (art. 1 L.184/1983). Interpretazione costituzionalmente orientata (art. 30/31 cost).

•Individuazione tutti strumenti di aiuto necessari ai genitori. **Importanza del progetto del servizio e verifica dell'AG**

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioni
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

SETTORE CIVILE

- L 154//01 che prevede "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari": misure cautelari specifiche ed una **misura di carattere economico**;
- E ordine di protezione" avanti al GO ex artt. 342-bis cod. civ. e 5 della legge 154/2001 specifica azione: qualora la **condotta del coniuge o del convivente sia causa di grave pregiudizio** all'integrità fisica o morale ovvero alla libertà **dell'altro coniuge o del convivente**: cessazione della condotta e l'ordine di allontanamento del soggetto violento;
- legittimati al ricorso: soggetto che ha subito l'abuso (se minore d'età, potrà agire tramite la persona dei suoi rappresentanti (altro genitore o eventualmente di un curatore speciale)

Il Tribunale per i
minorenni e la rilevazione
del fenomeno dal punto
di vista giudiziario: quali
prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

Condizione della donna e manifestazioni della violenza di genere nella società italiana

Rapporto Nazioni Unite (2012) sulla “violenza contro le donne, le sue cause e conseguenze”: **CONDIZIONE FEMMINILE**: “gli stereotipi di genere che predeterminano i ruoli di uomini e donne nella società sono profondamente radicati...contributo degli uomini nella cura e casa è tra i più bassi del mondo”; **rappresentazione delle donne italiane nei media**: “il 53% delle donne apparse in televisione non parlava, mentre il 46% era associato a temi quali il sesso, la moda e la bellezza e solo il 2% a questioni di impegno sociale e professionale”; **posizioni manageriali** (pubblico e privato) “..ancora dominate dagli uomini, anche nei luoghi di lavoro dove le donne costituiscono la maggioranza della forza lavoro”; **disoccupazione** : “i tassi di disoccupazione delle donne e giovani sono superiori rispetto a quelli degli uomini.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

VIOLENZA SULLE DONNE

- la diffusione del fenomeno Italia è quantificato **tra il 70 e 87 per cento** (a seconda della fonte); costituisce la **forma di violenza più pervasiva** che colpisce le donne in tutto il paese.
- la maggior parte delle manifestazioni di violenza sono **sotto-denunciate** “nel contesto di una società patriarcale dove **la violenza domestica non è sempre percepita come un crimine**, dove le **vittime** in gran parte **dipendono economicamente dagli autori** della violenza e persiste **la percezione che le risposte dello Stato non saranno appropriate o utili**”
-
- necessità di fornire una lettura del fenomeno della violenza sulle donne in Italia (e nel mondo) come **discriminazioni di genere** (Cedu: violazione dell'art.14 uguaglianza tra sessi).

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

L'analisi del fenomeno della violenza domestica e, dunque della VAI, deve prendere le mosse dalla lettura della condizione della donna nel nostro paese:

La stessa Convenzione del Consiglio d'Europa (Istanbul 11 maggio 2011, ratificata il 10.9.2013) riconosce che “il raggiungimento dell'uguaglianza di genere de jure e de facto è un elemento chiave per prevenire la violenza contro le donne”.

Gli interventi volti a contrastare il fenomeno devono: rimuovere gli ostacoli che incidono sulla parità di genere, garantire tempestiva “protezione” alle vittime anche durante il processo.

Sono necessarie campagne di sensibilizzazione per eliminare atteggiamenti stereotipati circa i ruoli e le responsabilità delle donne e degli uomini, in famiglia, nella società e sul lavoro.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

Sono necessari e raccomandati da fonti internazionali:

- attività di **formazione** approfondita e puntuale volta a rafforzare le **competenze degli operatori** sociali e del diritto;
- **servizi di supporto** (di coordinamento, di raccolta dati e statistiche, di rilevazione dei rischi) **condivisi** tra le istituzioni (ministeri, forze dell'ordine, magistratura) e organizzazioni della società civile per la **valutazione del fenomeno**, per approntare **misure idonee** a contrastarlo e per monitorare gli esiti degli interventi;
- approccio al problema non (solo) come questione di ordine e sicurezza pubblici (repressione) ma come **fenomeno sociale e culturale** (prevenzione, protezione);
- **interventi integrati** tra diverse agenzie (esempio inglese)

Il Tribunale per i
minorenni e la rilevazione
del fenomeno dal punto
di vista giudiziario: quali
prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

Il Tribunale per i minorenni ritiene che ogni **intervento a tutela dei minori** (e in particolare nei casi di VAI) per essere efficace e garantire protezione concreta debba essere pensato e **costruito in sinergia tra gli operatori** dei servizi e quelli del diritto (magistrati e avvocati) nel rigoroso rispetto delle rispettive autonomie e competenze, in un dialogo (contraddittorio) costante tra le parti. Esso è volto alla tutela (limite di altri diritti coinvolti) **dell'interesse superiore del minore** e alla conservazione delle relazioni affettive significative. **L'intervento giudiziario** deve essere integrato con tutti gli interventi (repressivo, di protezione, sulle relazioni, sulle competenze genitoriali) intrapresi da altre agenzie (Fo, servizi, psicologi, medici), tutti verificati e "partecipati" anche dalle difese delle parti coinvolte

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Violenza Assistita Intrafamiliare

E' necessario che i difficili compiti di cura e controllo che i servizi sociali sono chiamati ad assolvere trovino un momento di verifica costruttiva avanti all'AG nel contraddittorio con le parti.

E' altresì necessario che Il Tribunale "restituisca" agli operatori del servizio gli esiti della verifica effettuata sull'intervento eseguito o sulla situazione segnalata (prima segnalazione) in maniera chiara e tempestiva al fine di approntare strumenti idonei per poter tutelare i bambini in difficoltà.

Le esigenze sopra rappresentate e la gravità del fenomeno ci hanno spinto ad approfondire l'analisi della VAI attraverso una ricerca che si sta svolgendo all'interno del Tribunale, o promossa dal Presidente, con l'ausilio di professionisti (GO), studenti e tirocinanti che non posso non ringraziare in questa sede.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Indagine Violenza Assistita Intrafamiliare

Obiettivi principali della ricerca

L'**obiettivo principale** per il TM risiede nella ricerca e nell'individuazione di **prassi e modalità operative efficaci** avuto riguardo agli esiti raggiunti. Dovranno, dunque, essere individuati gli interventi di protezione più adeguati per i minori sottoposti a violenza assistita.

L'**obiettivo correlato**, è quello di focalizzare e pervenire ad **indicatori qualitativi** associabili a decisioni assunte e a prescrizioni definite, radicate su prassi ed interventi che hanno favorito la costruzione di reti interistituzionali tra enti e servizi preposti e con altre agenzie del territorio, attraverso la determinazione di programmi di azione condivisi.

Il Tribunale per i
minorenni e la rilevazione
del fenomeno dal punto
di vista giudiziario: quali
prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Indagine Violenza Assistita Intrafamiliare

Metodologia e strumenti di analisi

L'indagine si avvale, principalmente, dell'**analisi documentale** dei fascicoli relativi ai procedimenti di volontaria giurisdizione aperti sulla base di ricorsi presentati e aventi per oggetto casi di "violenza assistita".

Sono stati individuati, preliminarmente, **criteri identificativi** dell'oggetto di indagine (agiti violenti, maltrattamenti) e dei parametri di campionamento significativi (sintomatologia, fenomenologia dei comportamenti del minore; sua presenza/percezione degli agiti violenti) ai fini dell'esame dei fascicoli.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Indagine Violenza Assistita Intrafamiliare

Metodologia e strumenti di analisi

La ricerca è effettuata in base a tre **ambiti definiti** dai dispositivi dei decreti adottati in via provvisoria e urgente dal Tribunale in materia di violenza assistita:

- a) allontanamento del padre/convivente che abbia abusato/maltrattato (psicologicamente, mediante violenza intrafamiliare assistita, percepita direttamente o indirettamente) il minore;
- b) affidamento del minore ai servizi sociali con collocamento madre e/o minore in comunità;
- c) affidamento del minore al servizio sociale con interventi a domicilio e prescrizioni al padre di non ripetere azioni violente.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Indagine Violenza Assistita Intrafamiliare

Metodologia e strumenti di analisi

In questa fase, la ricerca è effettuata su procedimenti **definiti** (per i quali è stato pronunciato decreto definitivo) e su procedimenti **pendenti** (per i quali è stato pronunciato provvedimento provvisorio) aventi ad oggetto ricorsi del P.M. ex art. 330/ 333 cc. aperti nel **2013**.

Si utilizza una **griglia ad hoc** per la raccolta delle informazioni (ad es.: anno apertura; ricorrente/i; soggetti segnalanti; tempi, contenuti e dispositivo Decreto) che a partire dalla **definizione operativa** dell'oggetto di analisi, enuclea profili e caratteristiche tipologiche principali che, in termini euristici e descrittivi, possono verificare le ipotesi alla base degli obiettivi della ricerca.

Il Tribunale per i
minorenni e la rilevazione
del fenomeno dal punto
di vista giudiziario: quali
prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Indagine Violenza Assistita Intrafamiliare

Anticipazioni dall'indagine «pilota»

Nel periodo marzo-luglio, è stata svolta un'**indagine pilota o di testing** allo scopo di:

- a) validare la griglia di rilevazione;
- b) ottimizzare le condizioni tecnico-organizzative;
- c) definire compiutamente le procedure ed i parametri di esecuzione e realizzazione del progetto di ricerca.

Le annualità analizzate sono state quelle relative ai procedimenti del **2009** e del **2012**.

In estrema sintesi, sono possibili alcune anticipazioni in termini percentuali.

Il Tribunale per i minorenni e la rilevazione del fenomeno dal punto di vista giudiziario: quali prospettive

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Il Tribunale per i
minorenni e la rilevazione
del fenomeno dal punto
di vista giudiziario: quali
prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Indagine Violenza Assistita Intrafamiliare

Anticipazioni dall'indagine «pilota»

- ✓ Soggetto (persona) indicato come fonte per la rilevazione iniziale della violenza assistita:

Madri

55,3%

- ✓ Soggetto/Ente che segnala la violenza assistita all'AA.GG.:

FF.OO.

52,5%

Servizi Sociali

18,4%

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Indagine Violenza Assistita Intrafamiliare

Anticipazioni dall'indagine «pilota»

✓ Età anagrafica dei minori:

Età prescolare	34,5%
<i>(di cui:</i>	
<i>da 0 a 3 anni</i>	<i>16,1%)</i>
Età scolare	65,5%

Il Tribunale per i
minorenni e la rilevazione
del fenomeno dal punto
di vista giudiziario: quali
prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Indagine Violenza Assistita Intrafamiliare

Anticipazioni dall'indagine «pilota»

- ✓ Informazioni su problematiche presenti nel nucleo familiare (contenute nella segnalazione alla Procura):

Maltrattamenti 82,5%

Gravi conflittualità 50,5%

Dipendenze 24,8%

Il Tribunale per i
minorenni e la rilevazione
del fenomeno dal punto
di vista giudiziario: quali
prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Il Tribunale per i
minorenni e la rilevazione
del fenomeno dal punto
di vista giudiziario: quali
prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile

Indagine Violenza Assistita Intrafamiliare

Anticipazioni dall'indagine «pilota»

- ✓ Principali interventi eseguiti dai Servizi Sociali (in esecuzione Decreto TM):

Inserimenti in comunità	41,6%
Incontri protetti disposti da AA.GG.	35,1%
Invio al Ser.T.	21,4%
Invio Centri antiviolenza	13,0%

Bologna
9 dicembre 2015
ore 9,15-13,00
sala Poggioli
Terza Torre
Viale della Fiera 8



SEMINARIO REGIONALE
Maltrattamento
e abuso sul minore:
riflessioni sul fenomeno a
partire dai dati disponibili

Indagine Violenza Assistita Intrafamiliare

Anticipazioni dall'indagine «pilota»

- ✓ Servizi intervenuti per la valutazione/trattamento del trauma del minore:

Psicologo

Servizi territoriali 45,5%

NPIA

29,1%

Equipe

multi professionale 12,7%

Il Tribunale per i
minorenni e la rilevazione
del fenomeno dal punto
di vista giudiziario: quali
prospettive

Donatella Donati
Giudice Minorile